

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 6 novembre 2023, n. 695

**Programmazione delle risorse provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" assegnate alla Regione Lazio con DPCM 22 settembre 2022 (Tabella 2) per complessivi euro 860.000,00, cofinanziamento a carico del bilancio regionale legge regionale 22 ottobre 2018, n.7, art.72 per complessivi euro 50.000,00. Es. fin. 2023**

**OGGETTO** Programmazione delle risorse provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" assegnate alla Regione Lazio con DPCM 22 settembre 2022 (Tabella 2) per complessivi euro 860.000,00; cofinanziamento a carico del bilancio regionale legge regionale 22 ottobre 2018, n.7, art.72 per complessivi euro 50.000,00. Es. fin. 2023.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la determinazione dirigenziale 22 marzo 2021, n. G03084 concernente: "Definizione dell'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale" con la quale, tra l'altro, viene incardinata, l'Area "Pari opportunità" nell'ambito della Direzione Generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell'Area "Pari Opportunità" medesima;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 14/04/2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, al dottor Alessandro Ridolfi;

VISTO l'atto di organizzazione n. G05355 del 19/04/2023, con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Pari opportunità" della Direzione Generale alla dott.ssa Roberta Del Roscio;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche, in particolare l'articolo 51, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale", in particolare l'articolo 25, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota prot. 866060 del 1° agosto 2023 a firma del Direttore Generale con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province” convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n.119, che reca norme in materia di maltrattamenti, violenza sessuale e atti persecutori ed in particolare gli artt. 5 e 5bis;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4, "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, recante: “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed, in particolare, l'articolo 33, comma 2, lettera u bis) - come modificato con legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 - che stabilisce che la Regione “promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i Comuni, in conformità alla legge regionale 14 marzo 2014, n.4”;

VISTO il regolamento regionale 22 luglio 2022, n.9, recante: “Disposizioni di attuazione e integrazione dell’articolo 6 bis della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 (Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna) concernente l’Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 400 recante: “Recepimento Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, di modifica dell’intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio (Rep. Atti n.

146/CU del 14 settembre 2022). Revoca della Deliberazione di Giunta regionale 18 ottobre 2016, n. 614”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito DPCM) 22 settembre 2022, recante: “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2022.” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 novembre 2022, che assegna alla Regione Lazio l’importo complessivo di euro 2.982.101,00 per il sostegno dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio già operative, nonché per il finanziamento degli interventi regionali di cui all’art. 5, comma 2 lettere a), b), c), e), f), h), i) e l), del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 come specificati all’art. 3 del medesimo DPCM;

PRESO ATTO che il suddetto importo è stato accertato (accertamento n.7445/2023) sul Cap. di entrata E0000228148 “assegnazione del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (legge n. 119/2013, art. 5 e 5bis)” (Titolo 2 - Tipologia 101, piano dei conti finanziario 2.01.01.01.003), e incassato con reversale n. 8464 del 25/05/2023 - esercizio finanziario 2023;

VISTA la nota prot. n. 1188783 del 24 novembre 2022 con cui la Direzione Generale, - Area Pari Opportunità - comunica alla Direzione regionale “Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio”, la richiesta di variazione di bilancio per risorse vincolate derivanti da nuove assegnazioni, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2023, a integrazione del capitolo di entrata E0000228148 e del capitolo di spesa U0000H41166”, al fine di poter provvedere alla programmazione delle somme assegnate dal Dipartimento per le Pari Opportunità con il con D.P.C.M. del 22 settembre 2022, per euro € 2.982.101,00, finalizzati al sostegno dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio presenti sul territorio regionale, nonché per il finanziamento degli interventi regionali di cui all’art. 5 del decreto legge n. 93/2013;

VISTA la nota prot. n. 1297403 del 19 dicembre 2022 con cui la Direzione regionale “Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio”, comunica di aver provveduto con Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2022, n. 1134, ad effettuare la variazione di bilancio richiesta con la nota prot. n. 1188783 del 24 novembre 2022;

CONSIDERATO che, con riferimento alle risorse statali di cui al DPCM 22 settembre 2022, alla Regione Lazio sono stati riconosciuti complessivamente euro 2.982.101,00 come di seguito articolati:

- euro 2.122.101,00 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio già esistenti sul territorio regionale (articolo 2 e Tabella 1 DPCM 22 settembre 2022);
- euro 860.000,00 (Tabella 2 DPCM 22 settembre 2022) da impiegare nell’ambito delle linee di intervento di cui all’articolo 3 del medesimo DPCM;

TENUTO CONTO che, con nota del 16 gennaio 2023 prot. n.49251, è stata inviata al Dipartimento Pari Opportunità la scheda programmatica delle risorse assegnate con D.P.C.M. del 22 settembre 2022, per un importo complessivo di euro 2.982.101,00, prevedendo un co-finanziamento a carico del bilancio regionale per un importo complessivo di euro 49.899,00;

PRESO ATTO che il Dipartimento di Pari Opportunità ha approvato la proposta di programmazione di cui sopra, come comunicato con nota 1697 del 8 marzo 2023, acquisita agli atti con prot. n. 298837 del 16/03/2023;

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta regionale 2 agosto 2023, n. 444 si è proceduto alla programmazione delle risorse provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari

opportunità" assegnate alla Regione Lazio con DPCM 22 settembre 2022 di cui all'articolo 2 e Tabella 1) per il finanziamento dei centri anti violenza e delle case rifugio già esistenti sul territorio regionale, per complessivi euro 2.122.101,00 prevedendo il cofinanziamento a carico del bilancio regionale per complessivi euro 49.899,00;

TENUTO CONTO che con nota del 6 settembre 2023 prot. n. 970958 è stata comunicata al Dipartimento Pari Opportunità la parziale modifica della scheda programmatica relativamente alle risorse di cui alla tabella 2) del D.P.C.M. del 22 settembre 2022, per un importo complessivo di euro 860.000,00, prevedendo altresì un ulteriore cofinanziamento con risorse a carico del bilancio regionale pari a euro 50.000,00;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. f) della legge regionale n.4/2014 i Centri Antiviolenza offrono supporto alle minori vittime di violenza assistita;

CONSIDERATO che, l'art. 11, comma 4, dell'”*Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, di modifica dell'intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri anti violenza e delle Case rifugio (Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022)*”, recepita con Deliberazione di Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 400, con riferimento ai servizi minimi garantiti dalle case rifugio stabilisce che *“La casa deve fornire nei confronti delle/dei figlie/i minori delle donne ospiti servizi di sostegno per il superamento della violenza subita o assistita, servizi educativi e di supporto scolastico, attraverso la rete territoriale in stretto raccordo con i servizi sociali degli enti locali;*

VISTA la Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 “Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale” ed in particolare l'articolo 72, c. 1: *“...la Regione riconosce il ruolo fondamentale delle associazioni senza scopo di lucro che operano nella conservazione e nella promozione della storia e della cultura delle donne, nell'azione di sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere, ai sensi degli articoli 1 e 3 della Costituzione .....e della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica”;*

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2 bis del citato art. 72 della L.R. n. 7/2018, la Regione concede contributi alle Associazioni del Terzo Settore, secondo criteri e modalità definiti con deliberazione della Giunta Regionale, da adottarsi su proposta dell'Assessore competente in materia di pari opportunità, sentita la commissione consiliare competente, a valere sulle risorse iscritte nella voce di spesa denominata: *“Contributi in favore delle associazioni senza scopo di lucro che operano nella conservazione e nella promozione della storia e della cultura delle donne, nell'azione di sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere”;*

VISTA la legge regionale del 30 marzo 2023, n. 1 “Legge stabilità regionale 2023” allegato A Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 04 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”, capitolo U0000H41995, che ha previsto uno stanziamento di euro 50.000,00, per l'anno 2023, per la concessione di contributi alle associazioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, sostegno alla libertà femminile e prevenzione e contrasto alla violenza di genere;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta regionale 2 agosto 2019, n. 573, 13 ottobre 2020, n. 710, 30 dicembre 2021, n. 1012 e 31 maggio 2022, n. 345;

RITENUTO pertanto di programmare le risorse complessive pari a € 910.000,00, disponibili sul bilancio regionale per l'esercizio 2023, di cui euro 860.000,00 a valere sulle risorse trasferite con DPCM 22 settembre 2022 ed iscritte sul Cap. U0000H41166 (Missione 12, Programma 04, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02) ed euro 50.000,00 a valere sulle risorse del bilancio regionale stanziato sul Cap. U0000H41995 (Missione 12, Programma 04, Piano dei conti finanziario 1.04.03.01), come di seguito indicato:

		<b>Risorse DPCM</b>	<b>Cofinanziamento Bilancio regionale</b>
a)	progetto relativo a minori vittime di violenza assistita	250.000,00 €	
b)	progetti sulla conservazione e la promozione della storia e della cultura delle donne	350.000,00 €	50.000,00 €
c)	Iniziative e attività di comunicazione	260.000,00 €	
	<b>TOTALE</b>	<b>860.000,00 €</b>	<b>50.000,00 €</b>

RITENUTO di definire le seguenti linee d'indirizzo per l'attuazione delle iniziative e dei progetti sopra richiamati:

- a) euro 250.000,00, per l'attuazione di un progetto che preveda un'analisi delle best practices nei percorsi di carattere psico-socio-educativo finalizzati a offrire supporto ai minori vittime di violenza assistita e l'avvio di una sperimentazione in co-progettazione che preveda il coinvolgimento, oltre che dei centri antiviolenza e delle case rifugio gestiti direttamente dalla Regione Lazio, anche dei servizi territoriali socio-sanitari afferenti alle reti delle strutture antiviolenza individuate nonché delle forze dell'ordine;
- b) euro 400.000,00 - di cui euro 350.000,00 con risorse da riparto nazionale ed euro 50.000,00 con cofinanziamento a carico del bilancio regionale - per attività di tutela e valorizzazione della cultura e di memoria storica delle donne, quale strumento di promozione delle pari opportunità, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 72 della legge regionale n. 7/2018; tali contributi saranno concessi alle Associazioni del Terzo Settore, secondo criteri e modalità definiti con successiva deliberazione della Giunta Regionale, da adottarsi su proposta dell'Assessore competente in materia di pari opportunità, sentita la commissione consiliare competente;
- c) euro 260.000,00 per una campagna di comunicazione integrata e multicanale mirata da una parte a contrastare ogni forma di violenza, dall'altra a far conoscere alle donne i servizi e le opportunità offerti da soggetti pubblici e privati, nonché dal Terzo settore, in grado di favorire una maggiore autonomia e l'empowerment delle donne stesse;

CONSIDERATO che Lazio Crea S.p.A. è una società interamente controllata dalla Regione, che opera in regime di "in house providing" ed ha già fornito in passato il necessario supporto per le attività inerenti alla comunicazione;

CONSIDERATO che, in continuità con la gestione delle risorse programmate negli anni precedenti per le medesime azioni, Lazio Innova S.p.A., anch'essa interamente controllata dalla Regione che opera in regime di "in house providing", svolge funzioni di assistenza tecnica specialistica e che ha già fornito in passato il necessario supporto per le attività della Regione di cui al punto b) relativa all'erogazione dei contributi alle Associazioni del terzo settore;

RITENUTO di affidare, con successivo atto, alla società Lazio Crea S.p.A. la realizzazione del progetto di cui al punto a) relativo a minori vittime di violenza assistita e l'attività di cui al punto c) relativa alla comunicazione;

RITENUTO, di avvalersi, mediante apposita successiva convenzione, della società Lazio Innova S.p.A. per l'attività di cui al punto b) relativa all'erogazione dei contributi alle Associazioni del terzo settore;

### DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa e che integralmente si richiamano:

1. di programmare le risorse complessive pari a € 910.000,00, disponibili sul bilancio regionale per l'esercizio 2023, di cui euro 860.000,00 a valere sulle risorse trasferite con DPCM 22 settembre 2022 ed iscritte sul Cap. U0000H41166 (Missione 12, Programma 04, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02) ed euro 50.000,00 a valere sulle risorse del bilancio regionale stanziato sul Cap. U0000H41995 (Missione 12, Programma 04, Piano dei conti finanziario 1.04.03.01), come di seguito indicato:

		<b>Risorse DPCM</b>	<b>Cofinanziamento Bilancio regionale</b>
a)	progetto rivolto a minori vittime di violenza assistita	250.000,00 €	
b)	progetti sulla conservazione e la promozione della storia e della cultura delle donne	350.000,00 €	50.000,00 €
c)	Iniziative e attività di comunicazione	260.000,00 €	
	<b>TOTALE</b>	<b>860.000,00 €</b>	<b>50.000,00 €</b>

2. di definire le seguenti linee d'indirizzo per l'attuazione delle iniziative e dei progetti sopra richiamati:
  - a) euro 250.000,00, per l'attuazione di un progetto che preveda un'analisi delle best practices nei percorsi di carattere psico-socio-educativo finalizzati a offrire supporto ai minori vittime di violenza assistita e l'avvio di una sperimentazione in co-progettazione che preveda il coinvolgimento, oltre che dei centri antiviolenza e delle case rifugio gestiti direttamente dalla Regione Lazio, anche dei servizi territoriali socio-sanitari afferenti alle reti delle strutture antiviolenza individuate nonché delle forze dell'ordine;
  - b) euro 400.000,00 - di cui euro 350.000,00 con risorse da riparto nazionale ed euro 50.000,00 con cofinanziamento a carico del bilancio regionale - per attività di tutela e valorizzazione della cultura e di memoria storica delle donne, quale strumento di promozione delle pari opportunità, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 72 della legge regionale n. 7/2018; tali contributi saranno concessi alle Associazioni del Terzo Settore, secondo criteri e modalità definiti con successiva deliberazione della Giunta Regionale, da adottarsi su proposta dell'Assessore competente in materia di pari opportunità, sentita la commissione consiliare competente;
  - c) euro 260.000,00 per una campagna di comunicazione integrata e multicanale mirata da una parte a contrastare ogni forma di violenza, dall'altra a far conoscere alle donne i servizi e le

opportunità offerti da soggetti pubblici e privati, nonché dal Terzo settore, in grado di favorire una maggiore autonomia e l'empowerment delle donne stesse;

3. di affidare, con successivo atto, alla società Lazio Crea S.p.A. la realizzazione del progetto di cui al punto a) relativo a minori vittime di violenza assistita e l'attività di cui al punto c) relativa alla comunicazione;
4. di avvalersi, mediante apposita successiva convenzione, della società Lazio Innova S.p.A. per l'attività di cui al punto b) relativa all'erogazione dei contributi alle Associazioni del terzo settore.

La Direzione Generale- Area Pari Opportunità – procederà agli adempimenti conseguenti, in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.